



COMUNE DI CESENA

Piazza del Popolo, 10 - 47023 - Cesena

COMUNE DI CESENA

31 LUG 2017

PGN 84791/12

P.G.N. 84791/12

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che gli articoli 8 e 9 del CCNL del 31.3.1999 e 10 del CCNL 22.01.2004 prevedono la possibilità, per gli Enti, di istituire le Posizioni Organizzative e le Alte Professionalità nonché di conferire i relativi incarichi previa determinazione dei criteri generali;

**VISTE** le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 34 del 26/05/2015, con cui, così come previsto dall'art. 38 c. 4 del vigente codice "Organizzazione e personale", sono stati:
  - individuati i criteri generali e gli indirizzi per l'istituzione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità dell'ente;
  - approvato il sistema di valutazione della posizione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità;
- n. 298 del 09/12/2015, di approvazione della macrostruttura dell'ente e del trasferimento di funzioni con decorrenza 01/01/2016, a seguito del conferimento di funzioni all'Unione;
- n. 143 del 14/03/2016, n. 339 del 29/11/2016 e n. 362 del 29/12/2016, con cui sono state attribuire ulteriori funzioni alla struttura organizzativa dell'ente precedentemente delineata;

**RICHIAMATA** altresì la determinazione n. 931 del 14/07/2017 del Segretario Generale con la quale, sulla base dell'istruttoria seguita dal Nucleo di Valutazione, ha:

- ripesato le Posizioni Organizzative e Alte Professionalità dell'ente facenti capo ai settori riorganizzati o per le quali è stata prevista da parte del dirigente la modifica delle deleghe attribuite, nonché le posizioni delle PO/AP per le quali è stato verificato il parziale esercizio della delega;
- approvato il quadro finale complessivo delle PO/AP del Comune di Cesena;

**CONSIDERATO** che tali atti prevedono l'individuazione di una Posizione Organizzativa relativa a SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI presso il Settore Infrastrutture e Mobilità;

**RITENUTO** opportuno, ai sensi dell'art. 39 c. 2 del vigente Codice "organizzazione e personale", tenendo conto delle competenze richieste dalla posizione da ricoprire, dei requisiti professionali e dei risultati conseguiti in precedenza a seguito della valutazione annuale, rinnovare l'incarico relativo alla suddetta PO conferito all'arch. Gastone Baronio;

**CONSIDERATO** che sono assegnate all'Arch. Gastone Baronio le funzioni per lo svolgimento del ruolo così come definito negli elementi principali nella scheda di job profile allegata al presente atto (All. A);

**DATO ATTO** che il Segretario Generale con la sopra richiamata determinazione n. 931/2017 ha stabilito che gli incarichi siano conferiti dai dirigenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 del codice "Organizzazione e Personale", a far data dal 01/08/2017 fino al termine del mandato del Sindaco e, al fine di garantire la continuità nella gestione, gli incaricati continuino a svolgere le funzioni relative all'incarico cessato per un periodo non superiore a 90 giorni;

**VISTI**

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 40 dello Statuto dell'Ente;

- il capo IV del Codice "Organizzazione e personale" del Comune di Cesena che disciplina le Posizioni e Alte Professionalità;

RILEVATA la propria competenza a provvedere

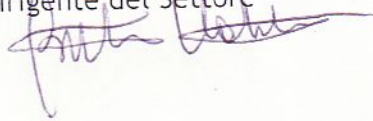
#### DISPONE

1. **DI RINNOVARE** l'incarico di titolare di Posizione Organizzativa relativa a SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI presso il Settore INFRASTRUTTURE E MOBILITA' all'Arch. Gastone Baronio, dipendente di questa Amministrazione Comunale, Responsabile del Servizio Mobilità e Trasporti, per lo svolgimento del ruolo così come definito nella scheda di job profile allegata al presente atto (All. A);
2. **DI DELEGARE** all'Arch. Gastone Baronio le seguenti funzioni dirigenziali:
  - Sostituzione per le attività del servizio mobilità, del dirigente durante i periodi di assenza o impedimento;
  - Espressione parere in ordine alla sola regolarità tecnica su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta relativamente alle funzioni di competenza (Piani di settore Mobilità e conseguenti), con esclusione di atti riferibili ai Lavori Pubblici;
  - Adozione di ordinanze di traffico;
  - Adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno con esclusione della firma di contratti (N.B. Va verificata la forma della corrispondenza).
  - Attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'Ente, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai regolamenti, tramite:
    - la presidenza delle commissioni per procedure di selezione di personale ricompreso nelle categorie A, B e C limitatamente al servizio mobilità e trasporti;
    - l'assunzione di atti di impegno di spesa fino a € 100.000;
    - l'assunzione di atti di liquidazione fino a € 100.000;
    - l'assunzione di atti di accertamento fino a € 100.000;
    - attestazioni, certificazioni, comunicazioni, ed ogni altro atto costituente manifestazioni di giudizio e di conoscenza;
  - Definizione, in accordo con il dirigente, degli obiettivi di PEG/PDO relativi ai servizi attinenti la mobilità e i trasporti;
  - Definizione, in accordo con il dirigente, del bilancio e monitoraggio dei capitoli di spesa/entrata nel corso dell'anno relativamente al Servizio mobilità e trasporti;
  - Assunzione di responsabilità relativamente alle funzioni di coordinamento dell'attività per pareri e verifiche progetti opere pubbliche limitatamente a trasporti viabilità e parcheggi;
  - Adozione degli atti di gestione ed amministrazione del personale assegnato, ad eccezione della valutazione delle prestazioni;
  - Corrispondenza di risposta ai cittadini, associazioni, enti, ecc. in merito alle varie istanze e richieste di interventi per problematiche sul "sistema della mobilità" generali e puntuali.
3. **STABILIRE** che l'incarico avrà decorrenza 1/08/2017 fino al termine del mandato del Sindaco e che, al fine di garantire la continuità nella gestione, l'incaricato continuerà a svolgere le funzioni relative all'incarico cessato per un periodo non superiore a 90 giorni;
4. **DI DARE ATTO** che le retribuzioni di posizione e di risultato saranno riconosciute all'Arch. Gastone Baronio, in base a quanto stabilito dalle vigenti Sistema di valutazione della posizione di Posizioni Organizzative e Alte Professionalità, approvato con la sopra citata

deliberazione G.C. n.120/2015 ed in base al peso attribuito alla posizione stessa con determinazione del Segretario Generale n. 931 del 14/07/2017;

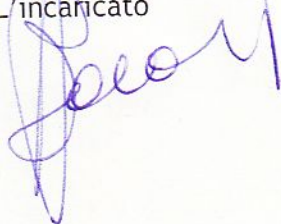
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Dirigente del Settore Personale e Organizzazione per i provvedimenti necessari alla definizione del trattamento economico e delle indennità di spettanza dell'incaricato interessato.

Il Dirigente del Settore



Cesena, 31/07/2017

Per accettazione  
L'incaricato



**Scheda di rilevazione per l'istituzione di Posizione Organizzativa o Alta Professionalità**

AMBITO	SERVIZI AL TERRITORIO
SETTORE	INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

(Barrare la tipologia di posizione da descrivere)

<input checked="" type="checkbox"/> X	Posizione organizzativa		Alta Professionalità
	Denominazione	SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI	

La P.O. deve svolgere una attività di supporto al Dirigente per tutte le attività inerenti il campo della mobilità e dei trasporti oltre alle specifiche deleghe meglio individuate nella tabella.

**AREA 1: FINALITA'**

La "ragion d'essere" e le responsabilità della "posizione"; ovvero quali prodotti / servizi vengono realizzati e da quali Clienti, interni o esterni all'Ente, vengono utilizzati/fruits

Fattori	Tipologia	Dimensioni	Caratteristiche
1.1 FUNZIONI ATTRIBUITE attività assegnate e chiaramente definite per la PO			
	a) DELEGA FUNZIONE MOBILITY MANAGER D.M. 27/03/1998		Studi e interventi per la mobilità dei dipendenti del comune di Cesena e rapporti con ditte esterne
	b) DELEGA ORDINANZE DI TRAFFICO		Verifica delle modifiche necessarie alla mobilità e predisposizione della relativa ordinanza ai sensi de vigente Codice della strada.
	c) DEFINIZIONE DEL PIANO DEL TRAFFICO		Individuazione delle linee guida in supporto al dirigente e successivo sviluppo del progetto generale
	d) DEFINIZIONE PIANI PARTICOLAREGGIATI E PIANI DI SETTORE		Individuazione delle linee guida in supporto al dirigente e successivo sviluppo dei vari progetti
	e) SUPPORTO AL DIRIGENTE PER IL MONITORAGGIO DEL BILANCIO DELSERVIZIO		Raccolta e tenuta dai dati per le verifiche periodiche
	f) SUPPORTO AL DIRIGENTE PER IL COORDINAMENTO ATTIVITA' CON ALTRI SETTORI INTERNI		Tenuta dei rapporti diretti con pari livelli per attività trasversali interne all'ente

**AREA 1: FINALITA'**

La "ragion d'essere" e le responsabilità della "posizione"; ovvero quali prodotti / servizi vengono realizzati e da quali Clienti, interni o esterni all'Ente, vengono utilizzati/fruiti

Fattori		Dimensioni					
		g) SUPPORTO AL DIRIGENTE PER COORDINAMENTO ATTIVITA' CON ENTI ESTERNI				Tenuta dei rapporti diretti con pari livelli per attività trasversali esterne all'ente	
1.2 PRINCIPALI PRODOTTI/ SERVIZI	servizio o prodotto formalizzati, con proprio valore d'uso ed una specifica finalità riconosciuti da un Cliente, esterno o interno	Tipologia	Complessità			Durata	
			bassa	medio-bassa	medio-alta		alta
		PIANI URBANI TRAFFICO				X	PLURIANNUALE
		PIANI PARTICOLAREGGIATI TRAFFICO		X			NON DEFINIBILE (UNO PER OGNI QUARTIERE URBANO)
		PIANO PARCHEGGI		X			MEDIAMENTE RIVISTI OGNI 6 MESI
		GESTIONE ICARUS (Z.T.L.) E REGOLAMENTO			X		MEDIAMENTE RIVISTI OGNI ANNO
1.3	DESTINATARI/UTENTI	Numerosità					
	utilizzatore esterno o interno all'Ente di un prodotto formalizzato	Interni (Unione/Comune)	-----				Collocazione
		Esterni	97.000				cittadini, quartieri, regione per contributi trasporti e varie, atr, start, vettori di trasporto pubblico, ministero trasporti per ztl

**Area 2: AUTONOMIA E CONTROLLO**

L'autonomia operativa (grado di...) e decisionale che la struttura sovraordinata delega nonché il coordinamento ed il controllo richiesti dalle attività gestite

Fattori		Dimensioni
2.1	Frequenza delle relazioni con il	SETTIMANALE

**Area 2: AUTONOMIA E CONTROLLO**  
*L'autonomia operativa (grado di...) e decisionale che la struttura sovraordinata delega nonché il coordinamento ed il controllo richiesti dalle attività gestite*

Fattori	Dimensioni	
dirigente per l'assunzione di decisioni		
AUTONOMIA grado di autonomia operativa e decisionale delegato alla "posizione"	Numero degli interlocutori "di pari livello" all'interno del settore	1 (+1 Attualmente in comando)
Numero e tipologia di interlocutori esterni con cui la posizione si rapporta in autonomia	<p>Tecnici esterni, Quartieri, ANAS, Regione, Provincia, Ministero per bandi nel campo della mobilità e sicurezza stradale.</p> <p>Da evidenziare le relazioni con i quartieri, per le riunioni di progettazione partecipata in materia di modifiche alla viabilità e sosta e altre problematiche varie</p>	
Responsabilità di procedimento (su quali)	<p>Autorizzazioni legate alla viabilità; Ordinanze di traffico, Piani particolareggiati del traffico, della sosta e analoghi nel campo della mobilità</p>	
DELEGHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione per le attività del servizio mobilità, del dirigente durante i periodi di assenza o impedimento;</li> <li>- Espressione parere in ordine alla sola regolarità tecnica su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta relativamente alle funzioni di competenza (Piani di settore Mobilità e conseguenti), con esclusione di atti riferibili ai Lavori Pubblici;</li> <li>- Adozione di ordinanze di traffico;</li> <li>- Adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno con esclusione della firma di contratti (N.B. Va verificata la forma della corrispondenza).</li> <li>- Attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'Ente, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai regolamenti, tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la presidenza delle commissioni per procedure di selezione di personale ricompreso nelle categorie A, B e C limitatamente al servizio mobilità e trasporti;</li> <li>▪ l'assunzione di atti di impegno di spesa fino a € 100.000;</li> <li>▪ l'assunzione di atti di liquidazione fino a € 100.000;</li> <li>▪ l'assunzione di atti di accertamento fino a € 100.000;</li> <li>▪ attestazioni, certificazioni, comunicazioni, ed ogni altro atto costituente manifestazioni di giudizio e di conoscenza;</li> </ul> </li> </ul>	

*A*

**Area 2: AUTONOMIA E CONTROLLO**

*L'autonomia operativa (grado di...) e decisionale che la struttura sovraordinata delega nonché il coordinamento ed il controllo richiesti dalle attività gestite*

Fattori	Dimensioni	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione, in accordo con il dirigente, degli obiettivi di PEG/PDO relativi ai servizi attinenti la mobilità e i trasporti;</li> <li>- Definizione, in accordo con il dirigente, del bilancio e monitoraggio dei capitoli di spesa/entrata nel corso dell'anno relativamente al Servizio mobilità e trasporti;</li> <li>- Assunzione di responsabilità relativamente alle funzioni di coordinamento dell'attività per pareri e verifiche progetti opere pubbliche limitatamente a trasporti viabilità e parcheggi;</li> <li>- Adozione degli atti di gestione ed amministrazione del personale assegnato, ad eccezione della valutazione delle prestazioni;</li> <li>- Corrispondenza di risposta ai cittadini, associazioni, enti, ecc. in merito alle varie istanze e richieste di interventi per problematiche sul "sistema della mobilità" generali e puntuali.</li> </ul>
<p><b>2.2 CONTROLLO E COORDINAMENTO</b> grado di integrazione e di supervisione richiesto dalla "posizione"</p>	<p>Numero degli interlocutori nella propria area di attività (le persone che "riportano" alla posizione)</p> <p>Livello di interfunzionalità con la rete interna all'ente</p> <p>Standardizzazione</p> <p>Vincoli</p>	<p>1 (+ contatti diretti anche con altri 3)</p> <p>Settori e Servizi: ALTO: POLIZIA LOCALE, SERVIZI SCOLASTICI; MEDIO: QUARTIERI, GOVERNO DEL TERRITORIO</p> <p>Nelle attività ci sono linee guida (ordinanze, segnaletica, piano di riqualificazione delle strade esistenti, fermate bus), ma non una vera standardizzazione, pertanto, di volta in volta le soluzioni "standard" vanno adattate alle situazioni ed esigenze locali</p> <p>Norme specifiche del Codice della strada e relativo regolamento</p>

**Area 3: SAPERE**

*L'insieme delle conoscenze disciplinari e delle capacità gestionali e strumentali richieste dalla "posizione"*

Fattori	Dimensioni	
3.1	Discipline	Tecniche nel campo della mobilità e trasporti

**Area 3: SAPERE**

*L'insieme delle conoscenze disciplinari e delle capacità gestionali e strumentali richieste dalla "posizione"*

Fattori	Dimensioni	
<b>SPECIALIZZAZIONE</b> conoscenze tecniche e amministrative relative a determinate aree tematiche	Livello di scolarità  Esperienza	Laurea nelle discipline di traffico e trasporti o programmazione territoriale  Competenze specifiche per le tematiche sulla "sicurezza stradale generale e di dettaglio nel sistema delle strade esistenti"; "ordinanze"; "segnalatica stradale di indicazione"; "piani generali della sosta".
<b>3.2</b> <b>COMPETENZE</b> capacità gestionali ed abilità strumentali richieste prioritariamente dal ruolo	Trasversali (Integrazione/sinergia, Motivazione e sviluppo del personale, Organizzazione, Problem solving  Strumentali	indicare le competenze in ordine prioritario rispetto alla posizione  1 Problem Solving 2 Organizzazione 3 Integrazione e sinergia: 4 Motivazione e sviluppo del personale  Software specifico (TScan) e altri software informatici più generali per elaborare, gestire e presentare all'esterno i dati e progetti sul sistema della mobilità (Access, Word, Excel).

**Area 4: RISORSE**

*L'insieme delle leve economiche, tecnologiche, strumentali ed umane assegnate alla "posizione" per la realizzazione dei prodotti / servizi di competenza*

Fattori	Dimensioni	
<b>4.1</b> <b>ECONOMICHE E TECNOLOGICHE</b> le risorse economiche e tecnologiche gestite (ovvero che non configurano semplici strumenti di lavoro; ad esempio, auto, impianti, macchinari, software specialistici, ecc.)	Valore risorse economiche indicative (Bilancio di previsione 2015)  Valore risorse tecnologiche indicative	€ 3.080.000  € 780.000 (130 parcometri, con costo all'acquisto senza iva), € 400.000 (apparecchiature controlli ztl)



**Area 4: RISORSE**

*L'insieme delle leve economiche, tecnologiche, strumentali ed umane assegnate alla "posizione" per la realizzazione dei prodotti / servizi di competenza*

Fattori	Dimensioni	Dimensioni	
		Cat.	N.
4.2 UMANE le risorse assegnate alla "posizione"	Numerosità e tipologia (profili professionali)	D	1
		C	3
		B	0 *
		* (+1 B3 amministrativo in staff al dirigente)	
4.3 SERVIZI FORNITI DA TERZI Gestione di convenzioni e/o contratti con cooperative/ associazioni/ altri Enti per servizi gestiti da terzi	Numerosità convenzioni / contratti con terzi	Trasporto pubblico , scolastico, varie minori	
		Trasporto pubblico e scolastico gestiti tramite ATR (gestore START) Altri contratti specifici minori per trasporti locali e specifici Contratto di manutenzione per la manutenzione delle biciclette pubbliche a noleggio	
	Attività gestite dai terzi		

## TRATTAMENTO RETRIBUTIVO ED ORGANIZZATIVO

### RETRIBUZIONE ACCESSORIA

La posizione organizzativa attribuita si colloca nella fascia V, con un punteggio di posizione pari a 64 a cui corrisponde la seguente retribuzione:

Retribuzione di posizione	Retribuzione di risultato
€ 7.500,00 annui	Fino ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione

La retribuzione di posizione sarà liquidata in quote mensili pari ad 1/13° dell'importo attribuito, per 13 mensilità annue in base all'art. 3 del CCNL 5.10.2011, mentre la retribuzione di risultato sarà liquidata annualmente sulla base dei risultati del sistema di valutazione della di performance individuale effettuata dal dirigente, così come previsto dal vigente Codice di Organizzazione e Personale. Tale retribuzione sarà liquidata proporzionalmente al periodo di incarico nell'anno solare di riferimento.

L'attribuzione delle suddette voci retributive comporta il riassortimento, per il periodo di incarico, delle indennità contrattuali e degli elementi retributivi eventualmente in godimento (indennità per specifiche responsabilità prevista dall'art. 8 del vigente CCDI, incentivo di performance individuale, compenso per lavoro straordinario ed ogni altro compenso accessorio legato alla prestazione e alla posizione).

Oltre alla retribuzione di posizione e di risultato, i titolari di P.O./A.P. possono percepire i compensi di cui all'art. 18 della legge 109/94 (legge Merloni) e all'art. 69 comma 2 del DPR 268/87 (compensi ai procuratori ex R.D.L. 27/11/33 n. 1578 per il personale dell'Avvocatura dell'Ente) ed i compensi per eventuale lavoro straordinario prestato per consultazioni elettorali e referendarie (art. 39 del CCNL 14.9.2000).

La retribuzione di posizione sarà assoggettata al contributo previdenziale INPDAP ex CPDEL e alla contribuzione ex INADDEL o TFR, come previsto dalla vigente normativa.

### FLESSIBILITA' ORARIA

Per i titolari di posizione organizzativa o alta professionalità è prevista una flessibilità oraria finalizzata al miglior svolgimento del ruolo di responsabilità assegnato. La prestazione lavorativa minima richiesta pari a 36 ore medie settimanali è, pertanto, contabilizzata annualmente così come previsto dall'accordo decentrato del 24.4.2009; le ore aggiuntive di lavoro necessarie allo svolgimento del ruolo non possono comportare la liquidazione di compensi per lavoro straordinario.

L'utilizzo della flessibilità dovrà essere concordato con il dirigente di riferimento assicurando, comunque, una presenza minima giornaliera in servizio di tre ore da svolgere nell'ambito dell'orario di servizio ordinario del settore di appartenenza



